

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7093	27 maggio 2015	FINANZE E ECONOMIA
Concerne		

Stanziamiento di un sussidio forfettario a fondo perso di fr. 3'000'000.- per il progetto “Nuova Valascia” nell’ambito del credito quadro di fr. 13'000'000.- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015

INDICE

1.	INTRODUZIONE	2
2.	IL PROGETTO “NUOVA VALASCIA”	4
2.1	Genesi	4
2.2	L’investimento	5
2.3	Il finanziamento	6
2.4	Realizzazione, sostenibilità e ricadute economiche	6
3.	CRITICITÀ DEL PROGETTO PER IL CONSIGLIO DI STATO	8
3.1	Aspetti progettuali e pianificatori	8
3.2	Aspetti finanziari	8
3.3	Altri aspetti da considerare	8
4.	AIUTI PUBBLICI	9
4.1	Proposta di aiuto ai sensi del Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015 (DL complementare)	9
4.1.1	Descrizione misura	9
4.1.2	Valutazione del progetto ai sensi del DL complementare	9
4.2	Contributo del Fondo Sport-toto	10
5.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO	11
5.1	Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente	11
5.2	Collegamenti con il (PFI) Piano finanziario degli investimenti 2012-2015	11
6.	CONCLUSIONI.....	11

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo il disegno del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un sussidio cantonale forfettario di fr. 3'000'000.- a fondo perso quale contributo al progetto della società Valascia Immobiliare SA denominato "Nuova Valascia", presentato dall'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli quale progetto prioritario e strategico ai sensi delle misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015 (DL complementare).

Oltre al contributo ai sensi del DL complementare, è previsto pure un contributo forfettario di fr. 3'000'000.- tramite il Fondo Sport-toto, stanziamento di competenza del Consiglio di Stato.

1. INTRODUZIONE

Il Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015 (DL complementare) si pone due obiettivi distinti e complementari. Il credito quadro di fr. 13 milioni messo a disposizione dal Parlamento per il periodo 2012-2015, ha l'obiettivo di sostenere da un lato quelle iniziative locali e regionali di piccole-medie dimensioni tese a colmare lacune nell'ambito dei servizi o a valorizzare risorse locali (art. 2, lett. a), tramite la messa a disposizione degli Enti regionali per lo sviluppo di un fondo di promovimento regionale da loro autonomamente gestito.

D'altro canto l'intervento pubblico ha pure l'obiettivo di sostenere investimenti che, oltre all'indotto diretto durante la fase di realizzazione (investimento finanziario e posti di lavoro), permettono di realizzare un indotto economico rilevante indiretto, cioè ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine (art. 2 lett. b). Ciò per rafforzare il tessuto economico cantonale nel suo insieme e quello dei poli di sviluppo regionali, accrescendo l'attrattiva del Ticino nel contesto della competitività territoriale nazionale e internazionale.

La procedura prevista e attuata in questi anni per i progetti strategici del DL complementare prevede che sia l'Ente regionale per lo sviluppo a scegliere i progetti prioritari per la propria regione funzionale e che questi vengano approfonditi potendo beneficiare di un accompagnamento esterno professionale. Le iniziative - compresa quella della Valascia Immobiliare SA, il cui modello imprenditoriale è stato elaborato in due fasi dalla BDO SA di Lugano - sono state presentate al Gruppo strategico per la politica regionale per una condivisione nonché l'avvallo degli stessi, quest'ultimo avvenuto in data 5 marzo 2015. Il Dipartimento delle finanze e dell'economia sta allestendo il messaggio per lo stanziamento degli aiuti finanziari ai progetti prescelti per un sostegno ai sensi del DL complementare, da sottoporre al Parlamento nei prossimi mesi. A titolo informativo è possibile anticipare che le iniziative oggetto del messaggio governativo in questione riguardano la copertura della pista di ghiaccio e l'edificazione di una sala multiuso a Faido, la ristrutturazione del palazzetto FEVI a Locarno, il Centro scolastico-sportivo-culturale Ronchini di Maggia e la valorizzazione delle cave di Arzo.

Il Consiglio di Stato ha deciso di presentare un messaggio ad hoc per la Valascia Immobiliare SA in contemporanea con il messaggio per l'alienazione del sanatorio di Piotta, necessario per la realizzazione del progetto della Ice Sport International Academy

SA (di seguito ISI Academy), considerato che quest'ultimo è strettamente interconnesso con il progetto di "Nuova Valascia". In questo modo si intende garantire l'unità di materia.

Le complementarità e le sinergie del progetto ISI Academy con quello della "Nuova Valascia", sono molteplici e influenzano sia gli aspetti architettonici che quelli finanziari. I contenuti del progetto ISI Academy riguardano:

- la creazione di un *campus* per l'insegnamento ad alto livello di sport invernali con un accento sugli sport legati all'hockey su ghiaccio e al pattinaggio artistico per un massimo di 320 allievi/studenti;
- l'apertura di una scuola privata per offrire un'educazione scolastica di qualità svizzera agli allievi iscritti al Campus;
- l'acquisto del terreno annesso per la costruzione degli alloggi sull'area già prevista come zona per edifici di interesse pubblico (Zona EP-AP);
- l'acquisto e restauro della vecchia casa del medico;
- la sistemazione degli accessi e creazione di nuovi parcheggi;
- la sistemazione del parco antistante l'edificio principale;
- la messa in funzione della vecchia fermata del Sanatorio della funicolare del Ritom.

Gli investimenti previsti dai promotori di questo progetto si attestano a circa fr. 25-30 milioni e non sono oggetto di richieste di finanziamenti ai sensi delle leggi di sviluppo economico.

Le attività previste in sinergia con la Valascia Immobiliare SA riguardano:

- affitto "ghiaccio" pista grande: 2000 ore/anno = occupazione totale pista 90%;
- affitto "ghiaccio" pista piccola: 2500 ore/anno = occupazione totale pista 100%;
- affitto 6-8 spogliatoi e spazi comuni, spogliatoi ad uso esclusivo del Campus;
- affitto uffici, sale forza e sala specchi per artistica;
- aiuto al finanziamento della nuova pista di ghiaccio (30 x 60 metri);
- aiuto al finanziamento della piccola pista di ghiaccio (20 x 40 metri);
- aiuto al finanziamento della nuova palestra (20 x 40 metri).

Stando ai promotori del progetto ISI Academy, tutto quanto sopra descritto permette di ottimizzare le attività sportive sia del *campus* sia della squadra di hockey HCAP. Ritengono inoltre che questa sinergia sia importantissima pure per la società Valascia Immobiliare SA in quanto l'investimento finanziario previsto per la costruzione della nuova pista di ghiaccio (compresi spazi supplementari per l'esigenza dell'accademia) può essere ricapitalizzato mediante l'affitto del ghiaccio e degli spazi annessi durante tutto l'anno alla loro società.

Lo stanziamento del contributo a favore del progetto "Nuova Valascia" ha dunque lo scopo di permettere l'allineamento del progetto della Valascia Immobiliare SA con le iniziative della società Ice Sport International Academy SA e con il progetto "*SPAP Sviluppo della piana di Ambri-Piotta*". Il progetto SPAP è infatti un'ulteriore iniziativa, fortemente voluta e sostenuta dal Dipartimento delle finanze e dell'economia, a sostegno del riposizionamento dell'Alta Leventina nell'ambito del "Programma zone a basso potenziale" della politica economica regionale. L'obiettivo del progetto va oltre all'analisi della realizzazione tecnica della "pista di ghiaccio più lunga al mondo" sulla piana di Quinto. Grazie a questo lavoro è stato possibile ricercare, analizzare ed evidenziare alcune delle potenzialità dell'Alta Leventina identificando, attraverso un'analisi sistematica, i potenziali fattori di sviluppo

relativi al turismo, all'ospitalità e alle attrazioni della regione di cui SPAP è appunto parte integrante nonché motore principale assieme alla “Nuova Valascia” e l’iniziativa ISI Academy. I risultati dell’approfondimento sono nel frattempo già stati presentati e condivisi a livello regionale (Sindaci della Leventina, Organizzazione turistica regionale, Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli, promotori del progetto “Nuova Valascia”).

Benché la documentazione relativa al progetto “Nuova Valascia” non sia in grado di fornire tutti gli elementi necessari per una valutazione approfondita dello stesso, è altrettanto evidente che le iniziative che si stanno concretizzando in Alta Leventina sono strettamente correlate e come tali siano da considerare dunque globalmente da parte del legislativo cantonale. Il Consiglio di Stato ritiene preminente tale impostazione rispetto alle richieste formulate dalla Commissione della gestione nel rapporto al messaggio n. 7008 relativo allo stanziamento del sussidio per la delocalizzazione dello stadio della Valascia e formalizzate nel rispettivo Decreto Legislativo (art. 1quater)¹. Il Consiglio di Stato considera che l'avvio e la realizzazione sinergica delle iniziative sopra menzionate, dunque “Nuova Valascia”, ISI Academy e SPAP, costituiscano la miglior premessa per ridisegnare le potenzialità dell'intera Alta Leventina permettendo inoltre ad altre iniziative di potersi agganciare a un concetto integrato di sviluppo economico regionale.

Per questo motivo l'iniziativa della Valascia Immobiliare SA dovrà adeguatamente considerare le esigenze logistiche e finanziarie dei progetti sopra citati in modo da poter sfruttare le indubbie sinergie e complementarietà.

2. IL PROGETTO “NUOVA VALASCIA”

2.1 Genesi

L'idea di consegnare alla Valle Leventina e alla sua squadra faro una nuova pista di ghiaccio non è certo recente, al contrario è frutto di anni di analisi e approfondimenti condotti da diversi attori presenti sul territorio ticinese. L'attuale struttura risale al 1979, anno in cui la piattaforma originale (datata 1959) è stata dotata di una copertura, degli spalti, della tribuna e del ristorante. Da allora lo stadio ha subito diversi interventi di miglioria e di manutenzione, che non hanno tuttavia mutato nella sostanza il profilo della pista. Il progetto per la realizzazione di una nuova pista risale agli anni novanta e prevedeva la realizzazione di una struttura polivalente a sud dell'aeroporto, ai margini del paese di Ambri, dunque in una nuova sede. Gli elevati oneri di costruzione della nuova pista hanno però imposto la valutazione di ulteriori alternative, tra le quali si è fatta strada l'ipotesi di ristrutturazione e ampliamento. Il progetto però, trovandosi in zona di pericolo, non ha potuto essere preavvisato positivamente nel 2010, per cui l'unica alternativa rimaneva la delocalizzazione dell'infrastruttura.

Il messaggio governativo n. 7008 del 16 dicembre 2014 e il relativo rapporto commissionale contiene già i dettagli sulla cronistoria che ha portato la Valascia Immobiliare SA a procedere con l'allestimento del progetto di “Nuova Valascia” così come i dettagli del sussidiamento pubblico ai sensi delle Legge forestale a favore della delocalizzazione della struttura. Lo stesso messaggio, approvato dal Parlamento il

¹ Art. 1quater “Il messaggio concernente gli ulteriori aiuti finanziari a favore della realizzazione del nuovo Stadio della Valascia – previsti nell'ambito delle misure complementari della politica economica regionale (3 milioni di franchi) e attraverso la concessione di un sussidio di 3 milioni di franchi facendo capo al Fondo Sport-toto – verrà presentato soltanto quando sarà stato scelto il progetto di costruzione definitivo e stabilito a preventivo il costo finale dell'opera”.

24 marzo 2015, preannunciava peraltro già lo stanziamento di ulteriori aiuti cantonali ai sensi del DL complementare e del Fondo Sport-toto per complessivi fr. 6 milioni.

Per i promotori l'obiettivo di questo progetto va ben oltre la costruzione di una nuova pista di ghiaccio. Infatti, l'attuale Valascia, oltre ad essere nel cuore dei tifosi biancoblù, è pure al centro di una regione, la Leventina, che da anni è oggetto di una dinamica socio-economica negativa. Gli effetti dell'iniziativa saranno maggiormente specificati più avanti nel messaggio governativo.

Tornando al progetto, un confronto tra diverse varianti ha permesso ai promotori di identificare l'ubicazione più indicata per lo stadio del ghiaccio: esso verrà infatti costruito nei pressi dell'hangar 6, in prossimità dell'ex pista militare. Tale variante è stata giudicata più valida rispetto a quella alternativa situata nella zona industriale di Piotta, nei pressi della stazione di partenza della funicolare Ritom-Piora.

2.2 L'investimento

Al momento dell'allestimento del presente messaggio governativo il Consiglio di Stato non dispone della documentazione tecnico-architettonica definitiva. La Valascia Immobiliare SA è in fase di trattativa con i promotori del progetto ISI Academy per la definizione dei contenuti necessari affinché le auspiccate sinergie tra le iniziative possano effettivamente concretizzarsi. Un progetto definitivo, necessario per la domanda di costruzione e relativa licenza edilizia, sarà elaborato entro l'estate 2015. Tale è pure il vincolo imposto dalla Lega nazionale Hockey per concedere la prima delle tre proroghe massime alla società HCAP SA per la disputa del prossimo campionato 2015-2016. Si ricorda infatti che il termine ultimo per disporre di una pista di ghiaccio omologata per la massima lega hockeistica è quello dell'inizio della stagione 2018-2019.

Una prima stima di massima dei costi della variante del progetto architettonico che non contempli le necessità logistiche della ISI Academy si attesta a fr. 36,6 milioni. Per poter realizzare quest'ultime si prospetta un investimento aggiuntivo per la Valascia Immobiliare SA stimato in fr. 10 milioni. Questi investimenti riguardano in particolare i contenuti quali la seconda pista di ghiaccio, la palestra / sala multiuso, ulteriori spazi da destinare ad uffici e una piazza coperta di vaste dimensioni. Tale stima porterebbe dunque a circa fr. 46 milioni l'investimento totale necessario per la sola edificazione dello stadio polifunzionale. Nel calcolo dell'investimento non rientra invece l'onere legato al "dodecaedro stellato" proposto dall'arch. Mario Botta come elemento distintivo del nuovo polo sportivo e culturale, in quanto si ritiene che tale manufatto dovrà essere interamente finanziato da sponsor e non dovrà quindi gravare minimamente sulla gestione ordinaria del progetto "Nuova Valascia".

Ai fini dello stanziamento del contributo finanziario non risulta determinante disporre dell'ammontare esatto dell'investimento. Il Consiglio di Stato ribadisce infatti che il contributo previsto ai sensi del DL complementare è di carattere forfetario. In questa fase di approfondimenti, risulta preminente poter fornire ai promotori una certezza finanziaria circa i contributi pubblici, in modo da attivare anche finanziatori privati. Va comunque sottolineato che gli approfondimenti finanziari effettuati dai promotori tramite la citata società esterna, indicano che entrambe le varianti di progetto sono finanziariamente sostenibili. Sarà compito dei promotori fare in modo che i maggiori costi per soddisfare le esigenze della ISI Academy siano adeguatamente compensati da maggiori ricavi, in modo da mantenere l'intera operazione sostenibile finanziariamente.

Va da sé che il progetto architettonico definitivo così come i relativi preventivi, saranno oggetto di analisi da parte dei servizi del Dipartimento del Territorio che dovranno certificare sia la solidità della documentazione tecnica presentata così come, in particolare, il corretto svolgimento delle procedure relative alla Legge sulle commesse pubbliche. Tali aspetti sono considerati quali vincoli inderogabili e come tali indicati nel sottostante Decreto legislativo, per l'erogazione del contributo oggetto del presente messaggio governativo.

2.3 Il finanziamento

Considerato che non si dispone di un progetto definitivo con relativo preventivo dei costi non è possibile allestire un piano finanziario di dettaglio accertato.

I promotori prevedono di disporre di capitale proprio da dedicare all'investimento nella quota minima prevista dal DL complementare e corrispondente al 25% del totale. Tale somma sarà resa disponibile tramite una raccolta di mezzi propri che dovrebbe spaziare in tre direzioni, basate sull'allargamento dell'azionariato a un pubblico più vasto, considerando cioè l'azionista attuale (HCAP SA), il Comune di Quinto, altri Comuni della regione e uno o più azionisti privati di riferimento. Al capitale proprio così raccolto andranno sommati i sussidi già stanziati dal Parlamento così come il contributo oggetto del presente messaggio e quello del Fondo Sport-toto per un importo globale di fr. 15,7 milioni. La somma rimanente andrà invece raccolta da altri donatori o investitori e da istituti di credito, aspetto particolarmente rilevante se si considera gli investimenti aggiuntivi necessari per realizzare la variante che comprende l'onere d'investimento necessario per concretizzare la collaborazione con il progetto dell'ISI Academy. Attualmente si considera una partecipazione al finanziamento del progetto "Nuova Valascia" da parte dei promotori dell'ISI Academy sia in forma di sottoscrizione azionaria che di anticipo di una parte degli affitti dovuti da quest'ultima per l'utilizzo delle strutture a lei dedicate.

L'erogazione del contributo oggetto del presente messaggio governativo sottostanno al vincolo della presentazione di un piano finanziario accertato e rispecchiante i vincoli richiesti dal DL complementare.

2.4 Realizzazione, sostenibilità e ricadute economiche

La Valascia Immobiliare SA intende presentare la domanda di costruzione con la documentazione necessaria al più presto possibile. Il prossimo mese di luglio 2015 scadrà il termine di consegna della documentazione per ottenere la licenza di gioco per la stagione 2015-2016. Entro tale data, la società dovrà essere in grado di rispondere alle richieste della Lega nazionale hockey. La tempistica prevista dai promotori consentirebbe all'HCAP di disporre di un nuovo stadio del ghiaccio per l'inizio della stagione hockeistica 2018-2019. Considerando le difficoltà inerenti al rispetto della tempistica di un progetto di questo tipo, risulta ad oggi particolarmente difficile per i promotori programmarne nel dettaglio i tempi di realizzazione.

Il modello imprenditoriale ipotizza anche un nuovo modello di gestione delle attività che gravitano attorno alla "Nuova Valascia". Prim'attori in questa impresa sono naturalmente le tre società gravitanti attorno alla compagine biancoblu, parti integranti del "Gruppo Ambrì": l'Hockey Club Ambrì Piotta SA, la Valascia Immobiliare SA e la HC Ambrì Piotta Giovani Sagl, tutte con sede in Quinto. A queste società si affiancano altre due entità, costituite nel 2013: si tratta della HCAP Gastro Sagl e della HCAP Servizi Sagl. La prospettata futura organizzazione societaria farà perno sulla struttura attuale, ma le responsabilità e i compiti

saranno meglio suddivisi tra le varie entità rispetto a quanto accade oggi. Il progetto intende offrire a ciascuna società lo spazio necessario per poter operare al meglio nel proprio ambito di attività, sfruttando le competenze e le peculiarità di ogni componente per raggiungere gli obiettivi del gruppo. Sarà dunque opportuno favorire la creazione di una rete di relazioni inter-societarie, evitando di creare società multi servizi poco consone in un mercato di questo tipo. Questa nuova struttura societaria, capitanata da una holding di partecipazioni il cui capitale potrebbe essere aperto al pubblico, ad investitori istituzionali (Comuni della regione, altri Comuni e Città), ad aziende pubbliche e private, dovrebbe costituire il nuovo asse portante del concetto di gestione del “prodotto disco su ghiaccio” in Leventina, attorno al quale si troverebbero a gravitare tutti gli altri attori della regione. La gestione del nuovo stadio del ghiaccio è affidata alla Valascia immobiliare SA. La società avrà tuttavia compiti prettamente di gestione immobiliare e di locazione degli spazi ai diversi fruitori della struttura.

La sostenibilità finanziaria, ancorché con dati stimati, è stata oggetto di approfondimento da parte dei promotori. Le proiezioni economico-finanziarie effettuate dalla BDO SA relativa alle due varianti architettoniche (con o senza gli investimenti per ISI Academy) comprovano quanto entrambi i progetti siano sostenibili sia da un profilo economico, sia dal punto di vista finanziario: un aspetto essenziale per i promotori riguarda infatti la capacità della struttura di generare sufficiente liquidità per far fronte alle proprie spese, al servizio del debito e al rimborso regolare dei finanziamenti ricevuti. La seconda variante, grazie all'importante canone locativo supplementare garantito dalla ISI Academy, risulta complessivamente più interessante e solida della variante base, ad ulteriore testimonianza della necessità di concretizzazione di entrambe le iniziative in questione.

In qualsiasi caso, l'analisi dei promotori illustra che si tratta di due opzioni che raggiungono il pareggio dei conti prima del termine del periodo di analisi e che giungono, nell'ultimo anno della proiezione (stagione 2029-2030) a dei valori di sostanza fissa e di capitale proprio non troppo distanti l'una dall'altra, soprattutto tenuto conto dei valori di partenza del tutto differenti. Per queste ragioni, i promotori sono dell'avviso che entrambe le varianti meritino di poter essere concretizzate.

Tra i vantaggi del progetto, la Valascia Immobiliare SA identifica:

- investimento importante in una regione in perdita di velocità dal profilo economico;
- stimolo per i giovani della regione e per la crescita sportiva dell'HCAP (nuova pista, introiti maggiori, maggiore possibilità di sviluppo);
- adeguamento delle strutture agli standard della Lega nazionale;
- conformità del progetto alle disposizioni legali e pianificatorie;
- garanzia di disporre di strutture adeguate per la pratica dell'hockey su ghiaccio a livello professionistico;
- incremento dell'attrattiva di tutti i commerci correlati all'attività sportiva, con conseguente aumento del fatturato aziendale.

Sono stati pure identificati i potenziali svantaggi, ad iniziare dal fatto che la società promotrice fa parte di un gruppo fortemente dipendente da un'unica realtà (HCAP SA), dai suoi risultati sportivi e dai suoi ricavi. Vi sono poi dei concorrenti di peso oltre Gottardo (Sport Center Andermatt), che limitano il bacino di clienti potenziali per le attività accessorie. Infine, si mettono in risalto le potenziali difficoltà nel trovare i fondi necessari al finanziamento di un progetto così oneroso.

Per le opportunità, oltre a quella di mantenere nella valle dei posti di lavoro, si segnala l'indotto economico diretto significativo, l'indotto economico indiretto importante e il potenziale di sviluppo ulteriore. La presenza di un progetto di forte impatto appena oltre Gottardo (Andermatt) potrebbe stimolare potenziali investitori privati a impegnarsi nel progetto altoleventinese, che potrebbe rivelarsi complementare a quello a nord delle Alpi.

Infine, per quanto concerne i rischi, vi è la marcata dipendenza dall'ente pubblico per la fase di investimento e il rischio di forte indebitamento complessivo nonostante l'elevato numero di sostenitori nonché una potenziale riduzione delle ricadute dirette dell'investimento nella regione qualora l'attribuzione dei mandati avvenisse al di fuori della regione/cantone.

3. CRITICITÀ DEL PROGETTO PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Consiglio di Stato, malgrado una valutazione complessiva favorevole dell'iniziativa, ritiene non di meno opportuno rimarcare alcune criticità legate al progetto della Valascia Immobiliare SA.

3.1 Aspetti progettuali e pianificatori

Usualmente il Consiglio di Stato sostiene solo iniziative che hanno già concluso con successo l'iter pianificatorio (licenza edilizia cresciuta in giudicato). La Valascia Immobiliare SA non è attualmente in grado di produrre la documentazione in questione, condizione che però sarà esplicitata nell'allegato Decreto legislativo. Per i motivi sopra esposti s'intende dunque derogare alla prassi prevedendo comunque dei vincoli per poter attivare l'erogazione dei crediti stanziati dal Parlamento. Tale deroga è stata peraltro già applicata per altri progetti strategici a livello regionale (ad esempio per il progetto Centro sci nordico di Campra).

3.2 Aspetti finanziari

I documenti presentati dai promotori non certificano ancora la copertura finanziaria integrale dei costi d'investimento del progetto. Anche in questo caso il Consiglio di Stato propone lo stanziamento del credito vincolando però l'erogazione dello stesso alla presentazione da parte dei promotori della documentazione certificante la raccolta dei mezzi necessari a finanziare in modo economicamente sostenibile l'intera operazione, ed in particolare la documentazione necessaria ad appurare il rispetto del vincolo relativo all'apporto del 25% dei mezzi propri necessari secondo il DL complementare.

3.3 Altri aspetti da considerare

Il Consiglio di Stato, di fronte ad un progetto come quella della "Nuova Valascia", oltre a considerazioni di natura sportiva e di ricadute economiche regionali, non può esimersi dal valutare, oltre agli aspetti tecnici e finanziari appena citati, la solidità economica generale del promotore (Valascia Immobiliare SA) e delle società a lui connesse, in particolare HCAP SA, sia al momento della richiesta che in ottica prospettica in previsione di un'entrata in funzione della nuova struttura. L'erogazione del contributo oggetto del presente messaggio sarà dunque vincolata, oltre alla verifica del progetto e alla corretta applicazione della procedura della Legge sulle commesse pubbliche da parte dell'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti e alla presentazione da parte della Valascia Immobiliare

SA di un piano finanziario consolidato, alla verifica del corretto versamento dei contributi di legge a carico delle società del gruppo.

Come già esplicitato nel primo capitolo, il Consiglio di Stato ritiene inoltre essenziale che i progetti dell'Alta Leventina debbano svilupparsi e concretizzarsi in maniera coordinata e sinergica. Per questo motivo si chiede ai promotori della "Nuova Valascia" di investire le risorse necessarie, nel limite del possibile, affinché le esigenze di tutti gli attori in gioco possano debitamente essere considerate durante i lavori di progettazione definitiva della nuova pista di ghiaccio.

4. AIUTI PUBBLICI

4.1 Proposta di aiuto ai sensi del Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015 (DL complementare)

In applicazione del DL complementare, sentito il parere del Gruppo strategico per la politica economica regionale, si propone la concessione di un sussidio forfettario cantonale a fondo perso per un totale di fr. 3'000'000.-.

4.1.1 Descrizione misura

L'obiettivo del DL complementare e dei relativi mezzi finanziari di fr. 13 milioni (cfr. messaggio n. 6602) è quello di concedere aiuti cantonali a progetti atti a rafforzare il substrato economico cantonale. Si tratta di attività con un indotto economico diretto (investimento finanziario e posti di lavoro) e indiretto (ricadute indotte e posti di lavoro creati nella regione funzionale sul medio termine) capace di incidere in maniera significativa e duratura sullo sviluppo occupazionale e sulla realtà socio-economica regionale e cantonale.

Il progetto "Nuova Valascia" rientra tra quei progetti che, oltre all'indotto diretto durante la fase di realizzazione, permette di rafforzare il tessuto economico cantonale nel suo insieme, accrescendo l'attrattiva del Ticino nel contesto della competitività territoriale nazionale e internazionale.

4.1.2 Valutazione del progetto ai sensi del DL complementare

Le documentazioni fornite dai promotori permettono di fornire alcune indicazioni sugli effetti del progetto.

Effetti del progetto sulla regione funzionale

Gli autori dell'approfondimento commissionato dalla Valascia Immobiliare SA hanno indagato gli effetti della concretizzazione del progetto, sia a livello diretto (dovuti all'investimento vero e proprio e alla sua seguente gestione operativa) che indiretto (effetti della presenza del nuovo stadio di ghiaccio polivalente nella regione, in particolare le ricadute sul settore della ristorazione).

I promotori hanno stimato che la presenza di una squadra di lega nazionale genera un indotto annuo complessivo di oltre 13.7 milioni di franchi durante la normale fase di gestione ordinaria, che salgono invece a quasi 30 milioni di franchi durante la fase dell'investimento (2015-2018). Di queste importanti ricadute, stimano che almeno 2/3

rimangono nella regione che ha contribuito a generarle: si tratta di 21 milioni di franchi durante la realizzazione dell'opera e di oltre 9.2 milioni di franchi l'anno successivamente, ai quali si aggiunge l'indotto, non monetizzabile ma non per questo meno importante, in termini di immagine veicolata dalla compagine leventinese.

Contributo cantonale

Il Consiglio di Stato, conscio dell'importanza di una realtà come quella dell'HCAP per la regione, ha già stanziato in passato un contributo ai sensi del DL complementare con un contributo di 1 milione di franchi (ris. gov. n. 7140 del 21 dicembre 2011) a sostegno degli sforzi della Valascia Immobiliare SA per la ristrutturazione della pista di ghiaccio attuale.

Il contributo attuale ai sensi del DL complementare conferma dunque la volontà del Consiglio di Stato di continuare a sostenere i promotori dell'iniziativa per mantenere, e anzi far crescere, questa realtà indubbiamente di vitale importanza per l'Alta Leventina e per tutta la regione. Gli effetti del progetto prospettati inducono il Consiglio di Stato a proporre l'aiuto finanziario benché non tutti gli aspetti del progetto "Nuova Valascia" siano consolidati.

Una situazione come quella attuale, nella quale più di un progetto strategico, oltretutto situati in una regione periferica e sinergici tra di loro, troveranno una concretizzazione nei prossimi anni, è sicuramente da considerarsi particolare, se non addirittura eccezionale. Il Consiglio di Stato ritiene dunque che vi siano le premesse per proporre il finanziamento pubblico a questo stadio di maturità dei progetti, conscio delle difficoltà e delle sfide che ancora attendono i promotori di tutti i progetti citati. A garanzia comunque di un corretto utilizzo di fondi pubblici, sono stati inseriti i necessari vincoli per l'erogazione del credito.

Il Consiglio di Stato non è intenzionato a concedere ulteriori aiuti finanziari al progetto "Nuova Valascia" così come al progetto ISI Academy. Conferma invece la propria volontà a sostenere il progetto SPAP, che necessita però ancora di ulteriori approfondimenti.

4.2 Contributo del Fondo Sport-toto

Il Fondo Sport-toto interviene finanziariamente a sostegno del progetto con un importo forfetario di fr. 3'000'000.-, attingendo alle riserve del Fondo che, al 31 dicembre 2014, ammontano a poco più di 13 milioni. Formalmente l'autorità competente per lo stanziamento dell'aiuto è il Consiglio di Stato, considerato che le norme legali d'attuazione per il trasferimento della competenza decisionale al Parlamento per stanziamenti superiori a fr. 0.5 milioni, non sono ancora in vigore.

Dal punto di vista prettamente sportivo la "Nuova Valascia" è vincolante per l'ottenimento da parte dell'Hockey Club Ambrì Piotta della licenza per la disputa del campionato di LNA a partire dalla stagione 2018-2019, secondo le direttive della Lega nazionale di hockey su ghiaccio. Il nuovo impianto avrà poi il merito di consolidare e dare continuità all'importante ruolo svolto dalla società sportiva leventinese nella promozione dell'attività hockeistica (soprattutto giovanile), non solo a livello regionale, ma anche a livello cantonale e svizzero. La nuova infrastruttura sportiva è inoltre un elemento fondamentale per la concretizzazione del progetto della Ice Sport International Academy SA previsto negli spazi dell'ex Sanatorio di Piotta.

5. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

Un contributo a fondo perso forfettario di fr. 3'000'000.- è a carico del credito quadro di fr. 13'000'000.- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015.

Questo contributo è previsto dalle Linee direttive 2012-2015, in particolare con la scheda:

- Formazione, lavoro e sviluppo economico:
 - o Scheda 19: Mondo del lavoro e sviluppo economico - Misure complementari di politica regionale.

Il Decreto legislativo allegato al presente messaggio deve essere approvato da parte della maggioranza assoluta dei membri del Gran Consiglio (cfr. art. 5 cpv. 3 Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato del 20 gennaio 1986).

5.1 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

- spese correnti annue: nessuna
- modifiche dell'effettivo del personale: nessuna
- conseguenze finanziarie per i Comuni: nessuna.

5.2 Collegamenti con il (PFI) Piano finanziario degli investimenti 2012-2015

La spesa è prevista al:

- PF	settore 71 posizione 715 3 - Decreto legislativo per attuare misure di politica regionale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015 ed è collegata al WBS: 836 57 Contributi per investimenti compl. PR TI	fr.	3'000'000.-
------	--	-----	-------------

6. CONCLUSIONI

Il Consiglio di Stato ha preso atto della forte volontà da parte della Valascia Immobiliare SA di concretizzare questo importante progetto nonché dell'impegno dell'Ente regionale per lo sviluppo Bellinzonese e Valli per sostenere sia i promotori della "Nuova Valascia" così come gli altri attori pronti ad affrontare la sfida del riposizionamento e rilancio dell'Alta Leventina.

Benché il Consiglio di Stato non disponga di tutte le informazioni di dettaglio del progetto, considerate le criticità espresse e sulla base delle informazioni in nostro possesso, si ritiene che ci siano comunque le premesse favorevoli affinché l'iniziativa della Valascia Immobiliare SA, assieme alle altre iniziative in fase di concretizzazione nella regione, sviluppi un importante effetto economico diretto ed indiretto. Gran parte del successo sarà comunque determinata dalla corretta gestione della "governance" tra i vari attori coinvolti per le rispettive iniziative.

Lo sforzo dell'ente pubblico, Cantone e Comune, è importante e l'auspicio che le ricadute e le sinergie identificate possano portare i frutti dello sviluppo auspicati.

Sulla base delle argomentazioni esposte nel presente messaggio invitiamo a voler accettare l'annesso disegno di Decreto legislativo.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, N. Gobbi

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente lo stanziamento di un sussidio forfettario a fondo perso di fr. 3'000'000.- per il progetto “Nuova Valascia” nell’ambito del credito quadro di fr. 13'000'000.- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 27 maggio 2015 n. 7093 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

¹Alla Valascia Immobiliare SA, per la realizzazione della Nuova Valascia a Quinto, il cui progetto è ancora in fase di affinamento, è concesso un contributo a fondo perso forfettario di fr. 3'000'000.- ai sensi del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito quadro di fr. 13'000'000.- per attuare misure di politica regionale cantonale complementari alla politica regionale della Confederazione per il quadriennio 2012-2015 del 25 giugno 2012 (in seguito DL misure complementari).

²Oltre a quanto previsto al cpv. 1, per lo stesso progetto non sono da prevedere ulteriori stanziamenti di crediti.

Articolo 2

Il sussidio ai sensi del DL misure complementari pari a fr. 3'000'000.- è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione dell'economia, Ufficio dell'amministrazione e del controlling.

Articolo 3

I promotori della Valascia Immobiliare SA sono tenuti a collaborare e ricercare le sinergie, sia dal punto di vista logistico che finanziario, con il progetto della società Ice Sport International Academy SA e con il progetto *SPAP Sviluppo della piana di Ambri-Piotta*.

Articolo 4

Lo stanziamento del contributo è subordinato alla presentazione all'Ufficio per lo sviluppo economico delle necessarie garanzie circa il completamento del piano di finanziamento del progetto, ritenuto che la Valascia Immobiliare SA garantisce almeno il 25% di mezzi propri.

Articolo 5

¹L'erogazione del sussidio avviene previo preavviso da parte dell'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti; esso verifica sia la corretta procedura di attribuzione dei lavori che lo stato di avanzamento degli stessi.

²Il contributo forfettario di cui all'articolo 1 è erogato in tre tappe. La prima e la seconda di fr. 1.2 milioni cadauna a raggiungimento del 20% rispettivamente del 50% dell'opera, il saldo di fr. 0.6 milioni a conclusione dell'intero progetto.

³L'erogazione del sussidio è vincolata alla prova, da parte della Valascia Immobiliare SA e delle società a lei connesse (in particolare l'HCAP SA), del regolare pagamento delle imposte e degli oneri sociali. I promotori forniscono all'Ufficio dell'amministrazione e del controlling le attestazioni emesse dalla Divisione delle Contribuzioni e dagli Assicuratori sociali.

⁴Il mancato rispetto di norme di legge cantonali e/o federali può comportare la revoca, una riduzione proporzionale o la restituzione di contributi.

Articolo 6

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.